



## Vademecum del volontario

In questo momento tu collabori direttamente con il ministro della Riconciliazione e sei a servizio di questo prezioso compito.

Ti consigliamo di non preoccuparti di te e delle tue esigenze, ma di stare a totale disposizione.

1. Quando inviti, non farlo in modo invadente
2. La possibilità di accompagnamento nel cammino di riconciliazione è sempre a discrezione del penitente
3. Abbi la consapevolezza che il Signore opera attraverso di te
4. Tu diventi strumento di Dio nell'aiutare il penitente a predisporre il proprio cuore ad una vera contrizione e nel prepararlo alla festa che è il perdono del Padre
5. Tuo compito è anche far capire che la riconciliazione è una festa in Cielo ed in terra
6. Non è la tua bravura che tocca il cuore di chi accompagni, ma è sempre e solo opera del Signore
7. Pensa e guarda al penitente col cuore e lo sguardo di Dio
8. Mantieni il raccoglimento, per pregare in modo mirato e capire di che

cosa il penitente ha più bisogno

**9.** Prega per il penitente in modo speciale, prima, durante e dopo la confessione

**10.** Prova a capire di che cosa ha più bisogno il penitente in quel momento presente

**11.** Suggerisci al penitente un momento di preparazione (eventualmente guidato), per raccogliersi dinnanzi alla sua coscienza, eventualmente con l'aiuto del percorso pubblicato sul sussidio.

**12.** Non sostituirti mai al confessore

**13.** Se il penitente dovesse parlare di materia di confessione, è bene fermarlo e indirizzarlo al sacerdote

**14.** Accogli il penitente all'uscita dal confessionale (anche nel caso non abbia potuto ricevere l'assoluzione sacramentale), offrendo un segno concreto di vicinanza e di gioia per la ripresa del cammino; eventualmente, indicagli la possibilità di aiuti per riscoprire la sua appartenenza alla Chiesa e il sostegno che questa può offrire a ciascuno (es. invitalo a cercare un sacerdote, un direttore spirituale, un gruppo o un'associazione, una comunità parrocchiale nella quale condividere ordinariamente la sua fede)

Alla fine della confessione sta a te comunicare la gioia della Famiglia di Dio che è la Chiesa e la festa del Padre per la comunione ritrovata e per una vita nuova che comincia.